Quando lo sport s'incontra con la simpatia e l'accoglienza, la cultura e la condivisione, s'incontra con la Corri Adrano che stamattina ha celebrato le sue cinque edizioni. La manifestazione è stata organizzata dalla Sport Etna Outdoor, in collaborazione con la FIDAL Sicilia e il patrocinio del comune di Adrano. La cittadina ai piedi dell'Etna ha chiuso il Grand Prix Regionale di Corsa su strada Senior-Master, con un undicesimo appuntamento degno dei migliori epiloghi.

Ottimo gruppo quello guidato dal presidente Michele Maccarrone, grande sinergia con polizia Municipale, associazioni del territorio, e Protezione civile. Il terzo tempo poi, con il ricco ristoro è stato a dir poco perfetto grazie all'opera delle mogli e fidanzate dei tesserati della Sport Etna Outdoor, brave a preparare prima e a distribuire dolci fatti in casa, panini all'olio, olive e tanto altro ancora, nell'immediato post-gara.

Apertura di manifestazione con il minuto di raccoglimento per ricordare il giudice di gara, Gianni Orsini falciato ieri da un'auto mentre era impegnato nella misurazione del percorso della Mezza Maratona del Lago di Vico.

Luci della ribalta e ovazione per un ospite inatteso, il catanese Giuseppe D'urso argento negli 800 ai mondiali di Stoccarda del 1993.

La gara: sui 10 chilometri, ha coinvolto il centro cittadino: quattro giri da 2500 metri ciascuno, con passaggio sotto il castello normanno e attraversamento del Giardino della Memoria. In campo maschile Luigi Spinali (Atletica Augusta Club) ha bissato il successo dello scorso anno, al termine di una prestazione delle sue, autoritaria e senza particolari sofferenze, con il solo Luca Stagno (Etnatletica San Pietro Clarenza) a tentare di arginare lo strapotere dell'augustano. Gradino più basso del podio per Lorenzo Abbate (Universitas Palermo) ottimo terzo e vincitore della maglia Trinacria (la speciale graduatoria a punti). Muratore (Universitas) e Recupero (Sport Mega Hobby) a ruota.

Di tutt'altro tono la gara femminile, con l'ennesima vittoria di Chiara Immesi che oggi ha corso con il fiato sul collo dell'ottima Elena Terracciano (Archimede Siracusa) giunta ad una manciata di secondi dall'atleta palermitana. Decisivo l'ultimo giro con la Immesi (vincitrice della maglia Trinacria) che ha dato l'accelerazione decisiva. Terzo posto per la partinicese dell'Universitas Palermo, Serena Zeferino protagonista di un'ottima gara. Alle sue spalle la dominatrice del GP provinciale di Siracusa, la netina Fiorella Valvo (Placeolum) e a seguire Carmelinda Raimondi (Track Club Master).

In premiazione i primi tre assoluti e i primi tre di ogni categoria, per loro "crest" in legno e prodotti tipici del territorio. Riconoscimento anche per Giusi Colombo paladina dell'AISA anche oggi spinta dal suo "cavaliere" Vito Massimo Catania. Per l'Associazione per la lotta alle sindromi atassiche anche un piccolo contributo in denaro consegnato dal presidente della Sport Etna Outdoor

L'evento che ha coniugato il 150° Anniversario dalla fondazione del Circolo Operai "B.ne Benedetto Guzzardi", ha avuto nella non competitiva l'ennesimo momento di condivisione e di riflessione. Tanti i bambini in maglia bianca e cappellino giallo per ricordare anche che Adrano vive di legalità, che vuole crescere di anno in anno e che una manifestazione come la Corri Adrano può contribuire a farlo, non a caso quest'anno nelle maglie degli uomini dello staff

campeggiava il messaggio “Adrano è contro ogni forma di illegalità…Adrano è migliore.

CLASSIFICA UOMINI (10 km)
Luigi Spinali (Atletica Augusta Club) 33.59
Luca Stagno (Etnatletica San Pietro Clarenza) 34.21
Lorenzo Abbate (Universitas Palermo) 34.36
Antonino Muratore (Universitas Palermo) 35.17
Antonino Recupero (Sport Mega Hobby) 35.21
CLASSIFICA DONNE (10 km)
Chiara Immesi (Universitas Palermo) 40.55
Elena Terracciano (Archimede Siracusa) 41.13
Serena Zeferino (Universitas Palermo) 43.07
Fiorella Valvo (Pol. Dil. Placeolum) 50
Carmelinda Raimondi (Track Club Master) 44.56

Articolo Siciliarunning.it